ANNO V. BARRE VERMONT, SABATO 14 DICEMBRE 1907 Num. 50

CRONACA SOVVERSIVA

Ebdomadario anarchico di propaganda rivoluzionaria.

Ut redeat miseris abeat fortuna superbis

Abbonamento nuo per l' interno e per l' estero, $1.00
Semestre 50

I manoscritti non si restituiscono
Redazione ed Amministrazione, P. O. Box 1, Barre, Vt.

Sic vos non vobis....

Abbiamo a suo tempo rilevato e commentato l'allarme che ai buoni borghesi spauriti dalla nostra propaganda gridavano, or è giusto un mese, due giornali della Contea: il **Barre Daily Times** ed il **Montpelier Daily Journal.**

Prendendo le mosse dalla pubblica commemorazione che al Columbus Hall di Montpelier il compagno Luigi Galleani aveva pubblicamente fatta dell'**11 Novembre 1887** — commemorazione che i due onesti organi della camorra paesana ed indigena riassumevano fantasticamente a loro modo nei precisi termini di una denuncia alla polizia — il **Montpelier Daily Journal** allarmato "of this dangerous propaganda right in the heart of old fashioned, patriotic Vermont" invocava dalle autorità tutorie la più stretta vigilanza sulla situazione gravida di sinistri presagi, sulla nostra propaganda incendiaria, sui nostri propagandisti irrequieti.

Il **Barre Daily Times** accampò la sua buona fede sorpresa da un corrispondente imbecille o carogna, deplorò d'aver dato della conferenza Galleani un resoconto contrario al vero, rettificò deplorando l'equivoco e dichiarando (Vol. XI, N. 214 del 23 Nov. '97) che a nessuno più che al suo editore di quell'equivoco doleva.

Ma il **Montpelier Daily Journal** continuò la sua onesta campagna di menzogne, di vigliaccherie e di denuncie.

Così si trovò di contro un confratello dello Stato, di questo stesso old fashioned Vermont, il **Bennington Evening Banner** che richiamandolo alla ragione ed alla decenza gli osservò assennatamente che meglio assai della stupida e bestiale sorveglianza della polizia, meglio assai dell'inquisizione e della forca repubblicanamente invocate dal **Montpelier Daily Journal**, sarebbero stato efficace rimedio contro l'infezione anarchica: l'istruzione obbligatoria, le biblioteche accessibili a tutti, i buoni salari e le sane abitazioni.

Il **Bennington Evening Banner** ammoniva poi opportunamente il pubblico a non lasciarsi prendere al solito amo irrugginito dello "spettro anarchico": "the anarchist "scare, of a few years ago was mostly ma-"nifactured by the City papers".

Il **Montpelier Daily Journal** rimase male: la **Cronaca Sovversiva** lo schiaffeggiava per una parte senza un riguardo, dall'altra un confratello della patria e dell'ordine lo mandava come l'ultimo dei mocciosi a pulirsi il naso ed il lattime.

Cercò scansarsi, salvarsi pel rotto della cuffia con una smorfia d'omaggio ed una dichiarazione liberale: non s'era menomamente sognato di chiedere limitazioni alla libertà di parola e quanto ai provvedimenti proposti dal **Bennington Evening Banner** li qualificò di "excellent educational program" ma il programma trovò insufficiente, e tormentato dall'incurabile nostalgia del Sant'Uffizio e del bavaglio, propose il seguente emendamento:

"What this paper proposes is that officers "of the law shall keep themselves advised "systematically of the sort of thing that is "being preached and taught: that the rights "of citizenship shall be protected and the "privilege of free speech not abused; that "violence or disorder shall be immediately "checked and punished and that deliberately "seditious or incendiary talk shall be stopped "when, in the opinion of the responsible "officials, it threatens the public peace".

(**Montpelier Daily Journal,** Vol. 57, N. 269, 18 Nov. '97).

Libertà di pensare, di parlare, di scrivere, d'insegnare? Tutte belle cose, esclama rapito il **Montpelier Daily Journal**, ma ad un patto: che, al disopra della costituzione, simbolo ed arca di queste libertà civili, eleviamo il birro od il boia così che sappiano i buoni cittadini e gli italiani hot-blooded che qui bisogna pensare, parlare, scrivere ed insegnare quello che piace a lor signori, "the responsible officers of the law!"

L'editore del **Montpelier Daily Journal** ha fatto il suo corso d'educazione repubblicana alla Terza Sezione tra i cosacchi del Piccolo Padre.

E, buon cosacco dell'ordine, riagita lo spettro anarchico preconizzando che una compiacente trascuranza delle elementari precauzioni da esso proposte sarebbe l'ultima delle rovine. Lo "spettro anarchico" non è una frase per quanti ricordano l'assassinio di Elia Corti ed il mancato assassinio del capo di polizia Brown e bastano, "to justify something more ordinary caution".

Il **Bennington Evening Banner** ritorna alla carica: ricerca le cause della diffidenza che gli italiani, emigrati per sfuggire ai parassiti innumeri della chiesa, al tributo del sangue, alla caserma, all'esoso ed incessante sfruttamento dei ricchi, contro cui nessuna legge, nessuna autorità li tutela, testimoniano alle autorità locali; dimostra che l'anarchismo teorico, aspirazione ad un'èra di felicità di cui tutti vorrebbero affrettare l'avvento, non è teoria più pericolosa che il vegetarismo o la scienza cristiana; che nove su dieci gli anarchici non sono pericolosi alla pace ed al benessere della repubblica più di quel che lo siano i membri delle migliori famiglie indigene. E quanto allo "spettro anarchico", ricorda ai pennivendoli greppaioli del **Montpelier Daily Journal** che Elia Corti, il quale era egli stesso un anarchico, non fu da un anarchico assassinato ma dal Garretto (che era un socialista) e che l'attentato al capo di polizia Patrik Brown non si deve menomamente considerare come un attentato anarchico poichè il "it nothing to "do with anarchism: The "anarchist" fed-"stures of the story were purely and wholly "the imagination of a Barre space-writer "who sent the yarn to the City papers".

Il **Montpelier Daily Journal**, convinto di cretineria e di menzogna ha messo berta in sacco, e non ha fiatato più.

⚜

Se abbiamo fedelmente riassunto la polemica dei due confratelli dello Stato non è soltanto perchè come indice e come carattere dell'ambiente in cui viviamo e lottiamo è, sotto più di un punto, interessante; ma anche e sopratutto perchè ha due aspetti egualmente meravigliosi. Meraviglia anzitutto che i pennaioli del **Montpelier Daily Journal** conclamanti l'inquisizione, il bavaglio e le manette pel nostro pensiero, pel nostro apostolato, pei nostri agitatori, abbiano così presto dimenticato o così cinicamente calpestato la loro tradizione e la loro storia, la tradizione e la storia del loro old-fashioned and patriotic Vermont.

Non si sono dunque mai domandati, non li ha punti mai la curiosità di ricercare per quali cause, attraverso a quali sciagurate vicende i loro padri abbiano disertato i penati ed i lari, le are e le tombe della loro patria antica? Che cosa, oltre l'oceano minaccioso ed infido, sieno essi venuti a cercare **qui** sulla fragile tolda del "Mayflower" e dello 'Speedwell"?

Eppure è storia di ieri, se nella successione infinita dei fasti e degli evi non sono i secoli che attimi fuggenti.

Qui sono venuti a cercare pel loro pensiero la libertà, per la loro coscienza la pace, per la loro fede un rifugio gli avoli tuoi, progenie bastarda dei primi pellegrini, che al nostro pensiero, alla nostra coscienza, alla fede nostra invochi la tortura ed il capestro.

Il pensiero e la fede su cui Maria la Cattolica, la regina rossa aveva infierito cogli auto-da-fè, su cui aveva Elisabetta espirimentato tutti i tormenti, su cui Giacomo I aveva rovesciato l'onda sanguinosa dei suoi ipocondriaci furori; il pensiero e la fede che Reynolds aveva come un profeta biblico gridato fieramente ai concilii di Hampton Court e Robinson aveva levato nei lunghi esilii fiamminghi come uno stendardo; la fede che aveva confortato le vigilie disperate dell'esodo, e cementò quì, in faccia allo scoglio di Plymouth, irremovibile il proposito di erigere la nuova patria sulla illimitato libertà di pensiero e di coscienza, di crescere i figli nati nel dolente esilio gelosi della propria libertà e dell'altrui 1).

Voi fremete d'orrore quando gli storici della vostra gente vi rivelano che quel pensiero e quella fede dall'anima dei padri la bloody queen Mary voleva estirpare, fire and rope, col rogo e col capestro; voi fremete di sdegno pensando all'ineffabile passione che in conspetto di Whitgift, di Bancroft degli alti prelati e dignitari infliggeva ai vostri nonni Giacomo I urlante per le magnifiche aule di Hampton Court: "I will make them conform themselves or else hurry them out of this land or do worse" 2); e vi faranno nodo alla gola le lacrime ed i ricordi pensando che l'ira del re degenerato li perseguitava anche in esilio, oltre le olanlandesi dune malsicure, voi che sapete l'innocente e generoso sogno degli avi, in cui più che i dissensi formali dalla comunione ortodossa, fremevano aspirazioni gagliarde **"toward greater human freedom in all di-"rections, including political"** 3), voi che oggi alle nostre aspirazioni verso tutta la libertà invidiate i roghi ed il capestro della sanguinosa regina Maria, le persecuzioni e le scomuniche della regina Elisabetta, i bandi le secrete e le forche di Giacomo I!

Sic vos non vobis.....

E uno storico vostro vi dice che la vostra imbecillità travalica il vostro cinismo: "E-"doardo VI, pervenuto al trono, essendo "egli stesso un protestante, o per meglio di-"re un puritano, urgeva gli altri al purita-"nismo. Ma la grande massa del popolo ri-"maneva indifferente, come quella che ha "per le disquisizioni dialettiche poca passio-"ne, e le nuove idee avrebbero fatto poco "cammino se, morto Edoardo, non gli fosse "succeduta Maria la Cattolica infiammata "di zelo. Essa non indugiò: prese a perse-"gitare, arrestare ed ardere tutti i dissidenti "veri o sospetti. E siccome molti di questi "vivevano tra il popolo e n'erano conosciuti "e stimati, e siccome essi affrontovano con "ammirabile fortezza e serenità di animo il "martirio..... il puritanismo ebbe tale un "impulso che eguale non gli avevano dato "Lutero, Melantone e Calvino 4)".

La vostra fede trasse dai roghi gli auspicî del suo trionfo; matura ai suoi trionfali destini tra le vostre scomuniche e le vostre maledizioni, la nostra incoercibile aspirazione a tutta la giustizia a tutta la libertà.

⚜

Ma oltre la meravigliosa disinvoltura degli arrivisti impudenti e dei repubblicani di maniera che negano oggi ai ribelli la libertà di pensare, di parlare, di conformare la propria vita al proprio pensiero che ieri reclamavano per sè, v'è in questa polemica un episodio ancor più meraviglioso.

Che nella morta gora dell'opportunismo cinico in cui affogano la morale, l'intelligenza e l'energia, ogni energia di questa repubblica pinzochera e palancaiola, si libri, superstite al naufragio di ogni sentimento morale e civile, una libera voce che per tutte le credenze reclami un po' di tolleranza e per tutte le libertà un po' di rispetto.

Il **Bennington Evening Banner** testimonia che ad ogni regola v'è un'eccezione che..... la conferma.

LA CRONACA SOVVERSIVA.

1) They promised one another in the presence of God equals laws and fidelity to the general good: the principles of a free democracy.
HAWTHORNE'S: History of the United States. - Vol. I. 50.

2) H. SMITH WILLIAMS: The History of England. Vol. XIX. Pag. 475.

3) HAWTHORNES'S: loc, cit. 45.

4) Ibiden 43.

IL TERRORISMO

e' arma efficacissima di combattimento

Stolypine aveva inaugurato le corti marziali nella campagna, sottraendo la libertà, la vita stessa dei cittadini al potere dell'autorità civile, per consegnarli a discrezione di ufficiali irresponsabili.

Queste corti marziali rurali dovevano rendere i loro verdetti entro ventiquattro ore dalla data del delitto, e l'esecuzione del'a sentenza doveva avvenire entro quarantotto ore; e durante parecchi mesi la media giornaliera delle vittime di siffatte Corti Marziali oscillò tra cinque e quindici.....

.....

Dopo parecchi mesi di questo regime di terrore quattro giovani andarono un giorno di ricevimento alla villa di Stolypine per giustiziarlo. Per una ragione qualsiasi furono trottenuti in anticamera e la bomba che avevano con sè scoppiò troppo presto. Il ministro Stolypine la scampò, i quattro giovani perirono sul colpo trascinando con sè oltre una ventina dei convenuti: ufficiali funzionarii, arnesi di polizia, spie. I corrispondenti stranieri di Pietroburgo versarono lacrime amare sul nefando attentato telegrafando ai loro giornali notizie terrificanti sulle ventitrè vittime. I russi rimpiansero quel sangue allo stesso modo e per le stesse ragioni che ogni nazione civile deplora i massacri della guerra; ma parlarono assai più dell'eroismo supremo dei quattro giovani che alla villa di Stolypine avevano recato la bomba affrontando risoluti la morte nella speranza di liberare il loro paese dal più feroce dei suoi tiranni.

Un vecchio pacifico, membro del partito democratico costituzionale, mi diceva in proposito: "È un macello orribile! ma se la "rivoluzione può continuare a produrre tali "eroismi l'autocrazia perirà tosto o tardi". È in queste ultime parole l'idea suprema che tormenta in Russla la parte maggiore degli animi. Il Governo può andare a tutti gli estremi del suo terrorismo non giungerà mai a spezzare l'eroismo della ribellione. Con simili abnegazioni alla causa della libertà il trionfo della rivoluzione non può essere che questione di tempo.

Si è scritto abbondantemente sul terrorismo, ma la maggior parte delle ragioni pro